

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Categoria I Classe V

---

---

**OGGETTO: Comunicazioni.**

---

---

L'anno 2014 e questo giorno 24 del mese di aprile alle ore 18,40 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17.04.2014 n. 5134 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 5 consiglieri (Di Bernardo, Miele, Chianese, Rennella, D'Errico) ed assenti, sebbene invitati, n° 12. Constatata la mancanza del numero legale il Presidente aggiorna l'appello alle ore 19,00.

Alle ore 19,00 il Presidente dispone un nuovo appello.

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 6 consiglieri (Di Bernardo, Miele, Chianese, Rennella, D'Errico, Landolfo) ed assenti, sebbene invitati, n° 11. Constatata la mancanza del numero legale il Presidente aggiorna l'appello alle ore 19,30.

Alle ore 19,30 il Presidente dispone il nuovo appello.

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti n° 0

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio	X		17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Michele Sanseverino, Angelo Cimmino;

Giustificano l'assenza i Signori: \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno, «*Comunicazioni*», e cede la parola al Consigliere Brisetti che propone la non corresponsione del gettone di presenza del Consiglio e delle Commissioni consiliari nel caso in cui questi non si tengano per difetto di notifica o per mancanza del numero legale. Consegna al segretario un documento da allegare al verbale della seduta che, allegato al presente atto sotto la lettera A, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Ruggiero il quale chiede le ragioni del fatto che nell'ultima seduta consiliare la minoranza ha richiesto l'esame dei debiti fuori bilancio in Commissione Trasparenza mentre poi la minoranza stessa risulta per ben tre sedute assente in commissione.

Interviene il Consigliere Landolfo il quale precisa che i debiti fuori bilancio sono stati già votati per cui non vi è l'urgenza di esaminare la questione in Commissione trasparenza. Sarà comunque cura del Consigliere Landolfo convocare la Commissione per discutere dei debiti fuori bilancio, ma anche di altre questioni sollevate dai cittadini, quali ad esempio le assunzioni relative alla mensa scolastica. Inoltre, condivide e apprezza la richiesta e la proposta del Consigliere Brisetti, chiedendo che venga posta in discussione la proposta.

Interviene il Consigliere D'Errico il quale chiede al Presidente se il verbale della Commissione dei capigruppo sia ancora valida, in merito all'orario di convocazione del Consiglio comunale, se esistono o meno i 15 minuti di tolleranza prima dell'inizio della seduta. Ancora una volta chiede che venga adottata la stenotipia per la registrazione delle sedute consiliari, dal momento che il Segretario non riesce a verbalizzare tutto. Chiede al Sindaco una risposta in merito alla Commissione consiliare di inchiesta; in merito alla delega del Servizio Ecologia, se sia ancora in capo all'Assessore Ciliento o al Sindaco. Propone di attivare una giornata ecologica per pulire le strade dalle erbacce, in modo da risparmiare coinvolgendo la cittadinanza.

Al Consigliere Ruggiero rivolge la domanda se sia ancora , dove si trova in maggioranza o in minoranza. Coma fa a criticare l'operato della minoranza, all'interno della quale, come nella maggioranza, bisogna fare delle distinzioni. Se il Consigliere Landolfo non soddisfa le esigenze in merito alla Commissione Trasparenza, deve essere sfiduciato.

Interviene il Consigliere Rennella il quale chiede al Presidente di redigere una relazione dettagliata da inviare al Prefetto, in merito alla errata notifica della precedente seduta del Consiglio comunale. Legge un documento che consegna al Segretario e che, allegato al presente atto sotto la lettera B, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Di Bernardo il quale si ricollega alla richiesta del Consigliere Brisetti, ricordando che la sua proposta è stata avanzata precedentemente da tutta la minoranza, non solo per le sedute non tenutesi ma per tutta la durata del mandato. Chiede di costituire un fondo formato da tutti i Consiglieri e dal Sindaco per la mancata corresponsione del gettone di presenza tout court.

Risponde al Consigliere Ruggiero affermando che già da tempo è stato richiesto di costituire la Commissione di inchiesta.

Il Consigliere Ruggiero risponde che sia lui che il Consigliere Faccenda sono favorevoli alla costituzione di una Commissione di inchiesta.

In merito alla questione del messo comunale, al quale rivolge piena solidarietà per le vicende degli ultimi giorni, chiede al sindaco come può un solo messo notificare circa mille cartelle esattoriali, come risulta da una recente nota dell'Ufficio Tributi. Chiede poi al Sindaco spiegazioni in merito alla vicenda con l'Assessore Ciliento.

Interviene il Consigliere Brisetti il quale ricorda al Consigliere Di Bernardo che è solo dal 17 novembre 2013 che fa parte del Consiglio comunale per cui non è a conoscenza della proposta della minoranza di rinunciare al gettone di presenza per l'intero mandato. Accoglie comunque di buon grado la proposta del Consigliere Di Bernardo.

Interviene il Consigliere D'Aponte il quale, rivolgendosi al Consigliere Rennella, ricorda quanto fosse vicino alla precedente Amministrazione, per cui conosce bene l'attività svolta dal Consigliere D'Aponte nell'Amministrazione Grimaldi. Il lavoro di risanamento delle finanze comunali è cominciato proprio da quella Amministrazione. In merito all'annullamento della determina di impegno di spesa per l'acquisto della rivista online, sono scaduti i termini per il recesso per cui non si può procedere all'annullamento della stessa. Quanto all'annullamento della determina per affidamento esterno di professionalità, poiché non è stata presentata alcuna domanda, non si è reso necessario l'annullamento.

Interviene il Consigliere Iovine il quale ricorda che in Consiglio comunale sono stati sì approvati i debiti fuori bilancio, ma è stato deciso anche di valutare successivamente la questione in Commissione Trasparenza.

Quanto alla richiesta di rinuncia del gettone di presenza di tutti i consiglieri comunali, è stato proprio il Consigliere Iovine a proporla in una precedente seduta consiliare, ma è stato registrato il voto contrario di tutta la minoranza. Probabilmente è stata formulata male la proposta, ma l'intenzione è comune.

Interviene il Sindaco il quale in merito alla vicenda dei messi specifica che l'erronea notifica poteva essere sanata con la presenza in Consiglio dei consiglieri, per cui la solidarietà da esprimere al messo andava espressa in altro modo. Finora è stato svolto da parte di questa Amministrazione un buon lavoro, anche se al momento occorre dare una accelerata.

Interviene il Consigliere Rennella il quale risponde al Consigliere Brisetti dicendo che nella terza Commissione l'unico grande assente è proprio il Consigliere Brisetti, per cui non può parlare di Commissioni consiliari. Aggiunge poi, che la lettera di risposta dell'Assessore Cimmino è chiara e parla di mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno 2011, proprio quando il Consigliere d'Aponte era Assessore.

Interviene il Consigliere D'Aponte, il quale ricorda che l'Amministrazione Grimaldi è intervenuta quando il patto era già stato sfornato dal Commissario Prefettizio. D'altra parte tutti gli atti sono alla Corte dei Conti, per cui se ci sono responsabilità saranno valutate in quella sede.

Interviene il Consigliere Di Bernardo il quale risponde al Sindaco che nella precedente seduta consiliare era assente un solo membro della minoranza, ma cosa più grave, due componenti della maggioranza. Il Sindaco risponde solo ad alcune cose, non a tutte le richieste formulate dalla minoranza. Precisa che nella lettera dell'Assessore Cimmino, come è stata letta dal consigliere Rennella, le affermazioni sono piuttosto gravi, sebbene interpretate in modo distorto dal Consigliere D'Aponte.

Interviene il Consigliere D'Errico il quale ricorda che nella precedente seduta la maggioranza era assente.

Interviene il Sindaco il quale ricorda che è stato proprio il Consigliere Di Bernardo ad eccepire il difetto di notifica; se il Consigliere Di Bernardo voleva esprimere solidarietà al messo, andava fatto in modo diverso, partecipando alla seduta consiliare.

Interviene il Presidente il quale precisa che l'errore di notifica è stato compiuto da un messo comunale, sebbene il Presidente avesse consegnato nei termini l'avviso di convocazione e si fosse premurato di specificare di notificare l'avviso nel termine di 5 giorni, trattandosi di sessione ordinaria. Certamente non è compito del Presidente verificare la regolarità delle notifiche, per cui non deve essere strumentalizzato politicamente l'errore di notifica.

Interviene il Consigliere Landolfo il quale dà lettura di un'interrogazione che viene consegnata al Segretario e che, allegata al presente atto sotto la lettera C, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Brisetti il quale risponde all'interrogazione sposando appieno quando deciso nella seduta consiliare del 5 luglio, seduta nella quale era assente perché in carica dal 17 novembre 2013.

Interviene il Consigliere Gervasio il quale ricorda che il Consiglio comunale si è espresso in merito al sorteggio degli scrutatori. Se si dovesse fare una scelta diversa, sarebbe tradita la decisione del Consiglio Comunale.

A questo punto, non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiuse le comunicazioni.

(A)

# LISTA CIVICA – ASSOCIAZIONI IN MOVIMENTO

**Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale  
Al Responsabile Ufficio Ragioneria  
Al Sindaco  
Ai Componenti Consiglio Comunale**

**Il Sottoscritto Consigliere Comunale Brisetti Gennaro, Capogruppo Consiliare della LISTA CIVICA – ASSOCIAZIONI IN MOVIMENTO, con la presente comunica alla SS.LL.**

## **DI RINUNCIARE**

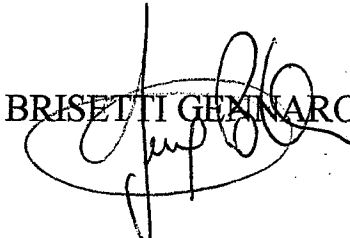
A qualsiasi gettone di presenza derivante dalla partecipazione dei Consigli Comunali e alle Commissioni consiliari per l'intero mandato amministrativo che risultino rinviate per errore di notifica o per mancanza del numero legale.

Il Sottoscritto ritiene che la mancata attività non necessita di un'indennità.

Ritiene inoltre opportuno, visto il particolare momento, che questa ingiustificata indennità sia messa a disposizione del bilancio comunale nel modo seguente:

\* Politiche Sociali: fondo per le famiglie disagiate;

Grumo Nevano, 24/04/2014

**BRISETTI GENNARO**  


①

## COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIERE COMUNALE, ANGELO RENNELLA

Grazie Presidente e buonasera a tutti gli intervenuti,

Presidente, so che Lei è una persona molto disponibile e ligia al dovere e per questo Le chiedo, cortesemente, di predisporre, al più presto, una **relazione** sugli accadimenti, che hanno impedito che si svolgesse l'ultimo consiglio comunale, e di estenderla a tutti i Consiglieri comunali. Le faccio notare che il tenore letterale dell'**art. 27 del regolamento comunale comma 2** (*Il messo rimette alla segreteria comunale la dichiarazione di avvenuta consegna, contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui è stata effettuata. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare*), a mio giudizio, non lascia dubbi sulla corresponsabilità del segretario comunale con il messo in merito al mancato controllo sulle dichiarazioni di avvenuta consegna. In più, il fatto che i documenti predetti siano conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare farebbe pensare ad un necessario e preventivo controllo da parte anche del Presidente del consiglio, in base all'**art. 6 comma 2**, nella parte in cui specifica che il Presidente "*Provvede al proficuo funzionamento dell'Assemblea del Consiglio comunale*" e in base all'**art. 39 del TUEL** "*Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio*".

Questa l'interpretazione, a mio avviso, più corretta della fattispecie in discussione. Tuttavia, in quanto interpretazione, potrebbe essere per sua natura opinabile e per questo chiedo al Presidente del Consiglio di redigere una relazione scritta, che mi riserverò di inviare al **Prefetto** per far emergere, con certezza e senza ombra di dubbio, le responsabilità dell'accaduto per poi individuare i soggetti a cui andranno addebitati i costi di questa assurda vicenda. Ebbene, bisogna ricordare che i consigli comunali hanno dei costi, che non possono e non devono gravare sulle casse del Comune in presenza di errori così grossolani. Anche perché, in tutto questo, ho saputo che il messo comunale, che non ha notificato per tempo a tre consiglieri la convocazione del consiglio comunale, è stato assegnato al comando vigili urbani. E' legittimo, quindi, chiedersi se sussista un nesso tra le notifiche sbagliate e l'assegnazione al nuovo incarico. Questa relazione, vista anche la concomitanza degli eventi, servirà a fare piena luce su tutta la vicenda, nella linearità e nella massima trasparenza. Altrimenti rimarrebbe il dubbio che si tratti di una punizione. Un'ultima considerazione sulla questione: Presidente, mi auguro che questa sia l'ultima volta che mi rivolgo a Lei per invitarla ad un comportamento conforme a quei principi di prudenza, che dovrebbero ispirare le azioni di un Presidente di un Consiglio comunale. La convocazione in extremis su un tema come quello delle linee programmatiche, che avrebbero dovuto essere approvate come da Statuto entro 120 giorni dall'insediamento di questa Amministrazione, non sembra conforme ai suddetti principi.

Infatti, nel particolare momento storico che stiamo vivendo, la politica tutta, ma soprattutto chi ha responsabilità di governo, dovrebbe avere un unico obiettivo: rispettare profondamente i cittadini e tutelarli a partire dalle **fasce sociali più disagiate**. Purtroppo, l'amministrazione **Brasiello** ha dimostrato, e sta dimostrando, di essere poco sensibile ai problemi dei cittadini, confusa come è con il potere e nel potere.

La crisi politica, aperta nei mesi scorsi, con l'azzeramento della giunta tecnica - e non ancora conclusa - rappresenta il fallimento politico del Sindaco e della sua coalizione. Una perenne crisi prodotta ed alimentata, oltre che da vecchie logiche di potere insensibili e distanti dai problemi del paese, anche da un atteggiamento di superiorità, arroganza e superficialità, che ha portato la stessa amministrazione a perdere il contatto con la realtà e le esigenze dei cittadini: la distanza tra i cittadini che vivono i problemi quotidiani e l'amministrazione Brasiello è diventata, ormai, insopportabile.

Lei, Sindaco, continua a sottostare a **logiche spartitorie**, cedendo ad ogni sorta di compromesso. Ma è questo il cambiamento annunciato dai palchi durante le elezioni? Credo proprio di no.

Con rammarico, ma non con meraviglia, prendo atto che questa amministrazione si è addirittura asservita ai **professionisti del potere della prima Repubblica**, cioè a quei personaggi che, solo un

D'Aponte, ci auguriamo che Lei faccia tesoro delle lezioni dell'assessore Cimmino, che Le ha giustamente fatto notare quali misure avrebbe potuto adottare quando era assessore. Le chiedo, consigliere D'Aponte: è stato lei un incapace assessore ai tributi oppure l'assessore Cimmino ha dato una lettura distorta della situazione finanziaria del Comune per non far emergere il fatale errore della mancata richiesta di spazi finanziari alla Regione Campania? Ricordo, inoltre, all'assessore Cimmino e al segretario **Gervasio**, che hanno preso pubblico impegno che il bilancio consuntivo 2013 e quello previsionale 2014 vengano approvati entrambi nel mese di aprile. Bene, aprile volge al termine e maggio è ormai alle porte. Finisce il mese del dolce dormire ed inizia quello dei fioretti: dopo una dormita di dieci mesi possiamo sperare nel vostro fioretto collettivo di amministrare con giudizio questa città?

Si perché fino ad ora abbiamo assistito solo ad atti di irresponsabilità, di mancanza di sensibilità alle problematiche reali e di mancanza di rispetto verso i cittadini.

La maggioranza in Consiglio Comunale imita il costume degli **struzzi**, che infilano la testa sotto la sabbia, credendo così di farla franca. Ma hanno pensato alla fine che potrebbe fare la parte del corpo che in questo caso rimarrebbe pericolosamente esposta?

L'Amministrazione Comunale di Grumo Nevano è malata e ha bisogno di una cura. L'unica cura possibile è il **VOTO**. L'unica cura possibile è quella di riconsegnare il paese e la gestione del paese al legittimo proprietario: il **POPOLO**.

Grazie.

*Consigliere Angelo Rennella*

©

Al Sig. Sindaco

OGGETTO: Interrogazione urgente.  
(Art. 22 comma 5 del Regolamento Comunale.)

Il sottoscritto Consiglio Comunale Indolfo  
Gianni del Gruppo di Moderati per Primo Versus  
Primo che nel consiglio comunale tenuto  
il 5/7/2013 con oggetto la nomina della  
Commissione elettorale comunale  
che durante la discussione dell'argomento  
"NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE" fu concordato  
all'unanimità che per le prossime competizioni  
elettorali viene scelto il sistema di  
metodo di designazione dei componenti ai  
Seggi elettorali.

CHIEDE

Di conoscere alla luce della nuova norme di  
una componente della Commissione elettorale comunale  
se il metodo di designazione dei componenti

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Giuseppina Chianese

f.to dott.ssa Vania De Cocco

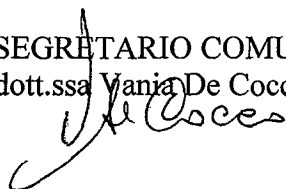
---

---

PER COPIA CONFORME: 08/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/05/2014

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/05/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco